



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



A cura del	Presidio Qualità d'Ateneo
Responsabile	Ufficio Corsi di laurea
Emanate	Ottobre 2017
Revisione n. 3 del	Ottobre 2019

LA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

INDICE

1. Introduzione	pag. 2
2. Come accedere e scaricare gli indicatori	pag. 3
3. La struttura della scheda di monitoraggio	pag. 5
4. Corsi articolati in più sedi	pag. 6
5. Corsi di nuova attivazione 2018/2019	pag. 7
6. Indicazioni per la predisposizione del commento	pag. 7

1. Introduzione

La diffusione di indicatori quantitativi e dei relativi benchmark, messe a disposizione da Anvur, sono finalizzate, in primo luogo, a favorire le attività di autovalutazione negli Atenei e nei Corsi di Studio (CdS). La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) costituisce uno strumento per prendere in esame il CdS e monitorarne annualmente il percorso. La compilazione della SMA rappresenta un momento importante per identificare sia le potenzialità che le eventuali criticità che riguardano il CdS, individuarne le cause e poter elaborare opportuni interventi correttivi.

Gli indicatori sono proposti al fine di favorire, negli Atenei e nei CdS, una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Il set di indicatori consente di effettuare diversi tipi di confronto. Innanzitutto è possibile effettuare confronti diacronici sugli stessi indicatori nei diversi anni (sono forniti valori relativi di norma a tre a.a), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alle strutture. In secondo luogo, per ciascun indicatore sono forniti valori medi riferiti ai corsi di studio della stessa classe di laurea: 1) nel medesimo Ateneo (ad esclusione del corso cui si riferisce la scheda); 2) nell'area geografica di riferimento (per Unimi, Nord-Ovest); 3) in Italia. Nei casi di corsi interclasse, sono restituiti i valori per tutte e due le classi di laurea.

Ogni CdS dovrà esaminare i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi e potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento degli aspetti critici del proprio funzionamento, evidenziandoli in un sintetico commento. Qualora il CdS rilevasse criticità di una certa importanza può approfondirne l'analisi attraverso l'anticipazione del Riesame ciclico, che consente di effettuare un'analisi più approfondita dell'andamento complessivo del CdS, o tramite l'individuazione di specifiche azioni correttive.

La SMA e il Rapporto di riesame ciclico (RRC) sono i due strumenti che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi e arricchiscono l'attività di autovalutazione del CdS: la SMA consente di effettuare annualmente un momento di riflessione e di individuare trend interni positivi o negativi, il Riesame consente periodicamente di analizzare in modo complessivo e approfondito il progetto formativo del CdS, di individuare le proprie potenzialità e gli eventuali margini di miglioramento.

Al fine di integrare le riflessioni e le azioni previste nel recente RRC con quanto verrà rilevato nell'esaminare i dati per il monitoraggio, da quest'anno viene richiesta la compilazione di un apposito format, allegato alle presenti indicazioni, nel quale sono previste, oltre a un apposito spazio per il commento ai dati, due sezioni relative alle azioni correttive: una prima sezione per inserire eventuali nuove azioni che si rendessero necessarie a seguito dell'analisi dei dati presenti nella SMA e una seconda sezione che consenta di fare il punto della situazione per le azioni già intraprese in sede di riesame.

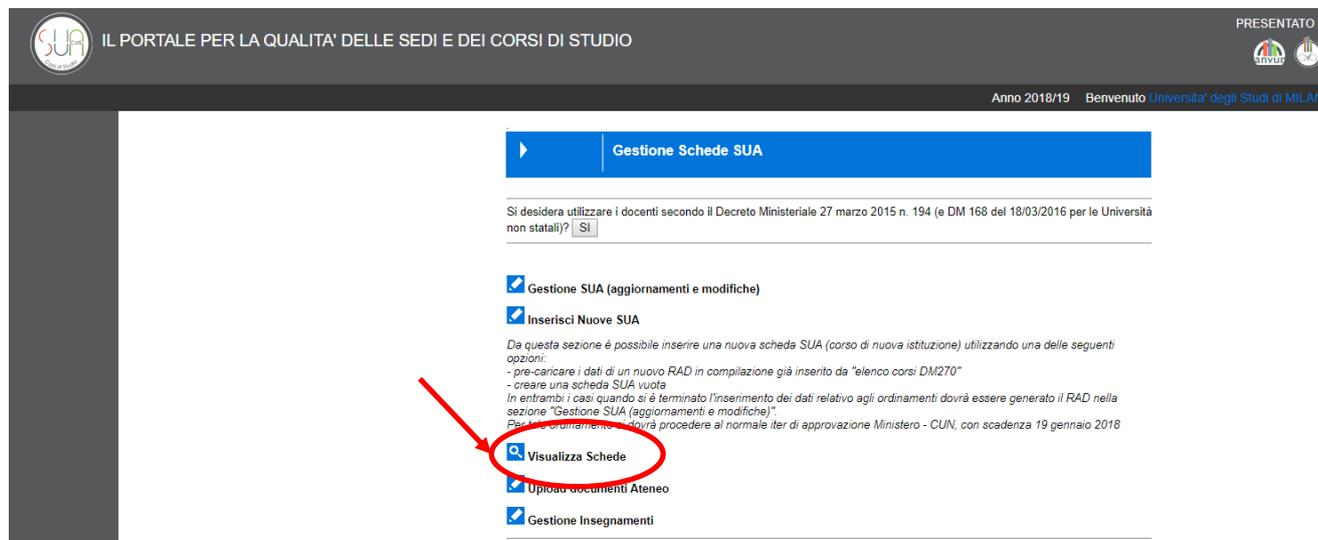
Inoltre, l'Ateneo ha individuato un gruppo di indicatori sui quali i CdS sono chiamati obbligatoriamente a misurarsi e che sono dettagliati nella sezione 6 "Indicazioni per la predisposizione del commento".

2. Come accedere e scaricare gli indicatori del Cds

Dopo aver effettuato l'accesso da <https://loginmiur.cineca.it/> con le proprie credenziali, selezionare la voce "Scheda SUA-CdS 2018".



È possibile raggiungere le schede scorrendo la pagina fino a trovare e cliccare la voce "Visualizza schede"



Si aprirà la pagina con l'elenco dei corsi di studio nella quale, in alto, si trovano la nota metodologica e i file ANS (Anagrafe Nazionale Studenti); si accede alla scheda con gli indicatori cliccando sull'apposita voce:

- Monitoraggio annuale indicatori
- Nota metodologica aggiornata al 15 luglio 2019 [visualizza](#)
 - Elenco dei file ANS disponibili [visualizza](#)
 - Elenco dei file con tutti indicatori:
 - [29/06/2019](#) (all'interno di ciascun CdS è possibile scaricare il singolo csv)
 - Per informazioni tecniche: offertaformativa@cineca.it
 - Per informazioni da richiedere ad ANVUR: indicatori@anvur.it

ELENCO CORSI - 2018/2019

Per abilitare un utente, autorizzato in scrittura sulla classe, ad effettuare una "nuova proposta" di un corso già approvato, bisogna assegnare il corso all'utente tramite l'apposito link "mostra al docente"

Corsi Triennali

Scienze dei beni culturali (ID SUA=1548121 - ID RAD=1377445 - CODICIONE=0150106200100001) L-1 Beni culturali QUADRI COMPLETATI 10/10	LA SCHEDA Monitoraggio Annuale: INDICATORI
--	---

Per ciascun corso di studio, è possibile scaricare i valori degli indicatori, che si presentano in forma tabellare, in formato pdf. Se si clicca sulla voce "Scarica dati al ...", è possibile scaricare un file in formato CSV, che contiene i medesimi dati del .pdf ma in formato editabile.

Visualizza Indicatori al: 29/06/2019

Scarica dati al: 29/06/2019

Scheda del Corso di Studio - 29/06/2019

Scarica la scheda in [pdf](#)
 Scarica la scheda [pdf con commento](#)

Denominazione del CdS	Scienze dei beni culturali
Città	MILANO
Codicione	0150106200100001
Ateneo	Università degli Studi di MILANO

Nota bene: sono disponibili i dati relativi agli anni dal 2014/15 al 2017/18 (per alcuni indicatori 2016/17) rilasciati in data 29 giugno e 28 settembre (sono previsti i consueti altri due aggiornamenti al 31 dicembre e al 30 marzo) che verranno via via visualizzati nel tempo.

I dati saranno visualizzabili entro i 15 giorni successivi alla data di estrazione. E' molto importante prestare attenzione alla data presente nel titolo "Scheda del corso di studio" prima di scaricare il

pdf (per modificare il set di dati visualizzati cliccare su

Visualizza Indicatori al: :

scegliendo tra le opzioni disponibili).

3. La struttura della Scheda di Monitoraggio annuale

La Scheda contiene una prima parte di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla scheda SUA e da ANS (Anagrafe Nazionale Studenti), utili alla lettura e contestualizzazione dei dati, e un gruppo di indicatori di numerosità (iCO) poi si articolano in 6 sezioni:

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 6/2019);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM - 6/2019);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM - 6/2019);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento).

Nella prima sezione sono proposti quasi esclusivamente indicatori della Programmazione Triennale, già noti agli atenei e rimodulati in funzione dell'unità di analisi (il CdS). Gli indicatori fanno riferimento alla regolarità, rispetto agli anni di corso di studenti e laureati, all'attrattività dei CdS Magistrali, al rapporto docenti studenti, all'occupabilità dei laureati. Accanto a questi indicatori sono proposti due indicatori riguardanti: la coerenza della composizione dei docenti di riferimento con i settori scientifico-disciplinari caratterizzanti il CdS; la qualità della ricerca dei docenti dei CdS Magistrali.

La seconda sezione (gruppo B) è composta da indicatori derivati dalla Programmazione Triennale e riguardanti l'internazionalizzazione dei CdS. Si utilizzano informazioni di accesso degli studenti (titolo di studio precedente) e di percorso (crediti conseguiti all'estero).

La terza sezione (gruppo E) contiene indicatori relativi alla regolarità del percorso di studi (con particolare riferimento al passaggio al II anno di studio), alla produttività degli studenti, alla soddisfazione rispetto al corso di studio e alla stabilità del corpo docente.

La quarta sezione include indicatori relativi all'abbandono del sistema universitario, alla regolarità degli studenti nel conseguimento del titolo e all'abbandono di lungo periodo.

La quinta sezione completa le informazioni circa la soddisfazione dei laureandi e l'occupabilità dei laureati a un anno dal titolo.

La sesta e ultima sezione approfondisce le informazioni sulla consistenza e la qualificazione del corpo docente.

Gli indicatori sono descritti dettagliatamente nella Nota Metodologica, messa a disposizione dall'ANVUR, dove sono dichiarati gli Obiettivi, le Finalità, le Fonti Dati e il Glossario di tutte le definizioni utilizzate per calcolare i Valori Numerici, di cui si consiglia di prendere visione prima di iniziare il lavoro sugli indicatori.

Una presentazione sintetica di alcune definizioni e degli indicatori è consultabile nell'allegato 2 "Indicatori in pillole".

La descrizione degli Indicatori è schematizzata nella figura sottostante, la quale riporta tutto ciò che viene utilizzato per la loro formulazione.

Tabella 1 - Esempio di tabella di approfondimento per i singoli indicatori

Indicatore	Testo indicatore			
Cod. identificativo	iCx	Calcolato per:	Tipo di CdS Anni accademici	Unità di analisi Anni di riferimento
Numeratore	Definizione numeratore			
Fonte numeratore	Fonte dei dati utilizzata per il numeratore			
Denominatore	Definizione denominatore			
Fonte denominatore	Fonte dei dati utilizzata per il denominatore			
Note	Specifiche tecniche, accorgimenti, stipulazioni effettuate/utilizzate per il calcolo dell'indicatore			

Si consiglia di consultare la parte più tecnica della Nota metodologica man mano che si prende visione di ciascun indicatore come supporto per comprendere da che cosa origina il dato presentato.

In alcuni casi potrebbero mancare alcuni indicatori (per esempio per gli indicatori con dati provenienti da AlmaLaurea - iC06, iC07, iC26 - nel caso in cui non ci siano laureati per gli anni di riferimento o qualora il numero di laureati intervistati sia inferiore a 5 unità)

Si precisa che l'indicatore iC28 (relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno -pesato per le ore di docenza) per tutti i corsi di Studi umanistici (ad esclusione di Scienze umanistiche per la comunicazione e Editoria, culture della comunicazione e della moda) è pari a zero perché gli insegnamenti non sono suddivisi per anno di corso.

4. Corsi articolati in più sedi

Per quanto riguarda i corsi articolati su più sedi, il sistema presenta una scheda diversa per ciascuna sede (nell'immagine è stata presa ad esempio Infermieristica):


IL PORTALE PER LA QUALITÀ DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO
Anno 2018/19

Sono previste più sedi per questo corso

0150106204600001	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	BUSTO ARSIZIO	scheda
0150106204600001	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	MILANO	scheda
0150106204600001	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	RHO	scheda
0150106204600001	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	ROZZANO	scheda
0150106204600001	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	SAN DONATO MILANESE	scheda
0150106204600001	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	GARBAGNATE MILANESE	scheda
0150106204600001	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	scheda
0150106204600001	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	LEGNANO	scheda
0150106204600001	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	CREMA	scheda
0150106204600001	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)	L/SNT1	MAGENTA	scheda

[FAQ](#) | [MAPPA SITO](#) | INFORMAZIONI.OFFERTAFORMATIVA@CINECA.IT

Al momento non esiste la possibilità di effettuare un unico commento comprensivo di tutte le sedi del corso di laurea, ma ne andrà fatto uno per ciascuna sede (alcuni indicatori, come specificato nella nota metodologica, riportano lo stesso dato per tutte le sedi).

5. Corsi di nuova attivazione a.a. 2018/19

Si ricorda che la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale **non è richiesta per corsi di studio di nuova attivazione nell'a.a. 2018-2019 oppure in via di disattivazione. Non è quindi necessario procedere alla compilazione del Quadro Commenti anche se la Scheda è presente sul sito AVA/MIUR.**

Per i Corsi di Studio che sono oggetto di fusione/trasformazione è opportuno che la Scheda di Monitoraggio sia redatta dal Corso che prosegue e che, come tale, risulta attivato nell'Offerta Formativa dell'a.a. 2018-2019 con una programmazione completa sui due/un anno a seconda che si tratti di Corso di Laurea o di Laurea Magistrale.

6. Indicazioni per la predisposizione del commento

- Il commento deve essere predisposto dal **Gruppo del riesame**, composto dal Presidente del Collegio (che lo presiede), un rappresentante degli studenti e almeno un altro docente (che non sia il Referente AQ e non faccia parte della Commissione paritetica). Ulteriori altri componenti sono a discrezione del Cds. Non è obbligatorio procedere a nuova nomina del gruppo. E' possibile indicare i nominativi di coloro che hanno partecipato alla redazione del Monitoraggio nell'apposito spazio dedicato nel format allegato.
- Si consiglia di partire dall'esame del commento dello scorso anno, per vedere se ci siano stati dei cambiamenti.
- Considerare l'andamento degli indicatori nell'arco temporale, valutando il progressivo miglioramento o, diversamente, il trend decrescente.
- Esaminare i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo attenzione a eventuali scostamenti significativi dalle medie macro-regionali (area nord-ovest¹) o nazionali, per individuare sia le proprie potenzialità sia, soprattutto, eventuali aspetti critici del proprio funzionamento, che devono essere evidenziati.
- Il Prorettore alla Didattica, in collaborazione con l'Ufficio Pianificazione Organizzativa e Valutazione, ha individuato un gruppo di Indicatori Sentinella, scelti all'interno di quelli forniti nella Scheda di Monitoraggio Annuale, che deve essere **obbligatoriamente esaminato e commentato**:

Aspetto	Indicatore
Nuovi avvii di carriera	iC00a - Avvii di carriera (L; LMCU; LM)
Laureati in corso	iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
Regolarità del percorso formativo	iC15 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 cfu iC16 - Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 cfu

¹ L'area di riferimento di UniMi è il NORD-OVEST che comprende le regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia.

Tasso di abbandono	iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni
Occupazione dei laureati	iC06bis - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) iC26bis - Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM, LMCU)
Grado di apprezzamento del CdS da parte dei laureandi	iC25 - Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS

- Nel commento degli Indicatori Sentinella si dovrà tenere conto del confronto con il corrispondente benchmark di Area Geografica² e argomentare in particolare i casi in cui l'indicatore di CdS è significativamente minore del benchmark. Per questo scopo verrà messa a disposizione per ciascun CdS una scheda in UniRe (menu AVA > Rapporto di riesame ciclico e scheda di monitoraggio annuale > Indicatori sentinella) che attraverso l'uso di colori segnalerà i valori critici. Se risultassero critici gli indicatori relativi all'occupazione (iC06bis, iC26bis) è opportuno valutarli in relazione alle consultazioni con le parti sociali (si ricordano i punti di attenzione relativi:

 - R3.A.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate [...] *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore? Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?*
 - R3.D.2 Coinvolgimento degli interlocutori esterni [...] *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?*
- Il CdS potrà inoltre esaminare ulteriori indicatori sui quali sviluppare il commento: è opportuno che non siano un numero eccessivo. Al fine della loro eventuale individuazione, è opportuno tener conto:

 - 1) degli indicatori significativi per il CdS,
 - 2) degli indicatori che, dal confronto nel tempo o con i dati nazionali/di area geografica, mettono in evidenza risultati molto positivi o molto negativi.

Per scegliere gli indicatori significativi per il CdS, è necessario fare riferimento agli obiettivi specifici del CdS, ad esempio:

 - ✓ per i CdS a connotazione internazionale vanno inclusi nei commenti gli indicatori di internazionalizzazione;
 - ✓ per i CdS con obiettivi professionalizzanti vanno inclusi gli indicatori di occupabilità;
 - ✓ per CdS (LM) improntati alla ricerca (es: in collegamento con percorsi dottorali) va incluso l'indicatore relativo alla qualità ricerca docenti;
 - ✓ per CdS (LM) con caratteristiche di unicità va inclusa l'attrattività di laureati da altri atenei.
- Nel prendere in considerazione i vari indicatori, si ricordano alcune avvertenze:

² Il benchmark considerato è il Nazionale qualora non siano presenti nell'Area Geografica altri CdS, oltre a quello di UniMi, nella medesima classe di laurea.

- gli indicatori segnalano una situazione, non ne spiegano la causa: è importante nel commento dare spiegazioni e circostanziare il valore, soprattutto in presenza di valori critici;
 - si commentano valori un po' lontani nel tempo, in alcuni casi la situazione potrebbe essere cambiata: in questi casi segnalarlo nel commento;
 - prestare attenzione alle specificità disciplinari;
 - il confronto con le altre classi di laurea, con i dati dell'area di appartenenza e quelli nazionali è utile, ma non bisogna perdere di vista il dato assoluto e il suo significato (per esempio, attestarsi sopra la media di un dato nazionale quando esso è critico non può essere considerato un aspetto positivo).
- I CdS dovranno far pervenire all'Ufficio Corsi di laurea (cda.ava@unimi.it) il commento compilando in ogni sua parte il format allegato (si veda allegato 1). Sarà cura dell'Ufficio effettuare il caricamento in banca dati, nell'apposito spazio sotto gli indicatori, della sola parte del format relativa al commento ai dati (punto 1 "COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE"). Le azioni, sia quelle nuove che quelle già intraprese, non verranno inserite: il documento completo rimarrà agli atti dell'Ufficio e del CdS, come allegato del verbale di approvazione del Collegio.
- Nel predisporre il commento, prestare attenzione a:
 - non stilare un commento eccessivamente lungo (indicativamente dovrebbe essere di circa una pagina, una pagina e mezza);
 - non riportare nell'analisi della situazione e nel commento troppi dati, limitarsi solo a quelli strettamente necessari per l'analisi, non inserendo tabelle o figure e rispettando l'ordine delle sezioni proposto da Anvur (Gruppo A, Gruppo B, Gruppo E ...)
 - non inserire nel testo colori, sottolineature, formattazioni particolari, tabelle o grafici dal momento che la banca dati non è in grado di recepirli.
 - non inviare allegati, perché non possono essere inseriti
 - precisare se siano stati utilizzati i dati rilasciati in data 29 giugno o 30 settembre (serve ai fini del caricamento corretto del commento).
- Una volta che il documento è stato predisposto dal Gruppo di Riesame, prima di essere inviato all'Ufficio corsi di laurea deve essere approvato dal Collegio didattico, che ne assume la responsabilità. Inoltre, il documento deve essere trasmesso per gli opportuni passaggi in Consiglio di Dipartimento e in Comitato di Direzione di Facoltà/Scuole e inviato al Presidente della Commissione Paritetica.
- Si ricorda infine che la scheda di monitoraggio annuale, unitamente alla Scheda SUA-CdS, costituiscono la documentazione annuale relativa all'autovalutazione del CdS e sono oggetto di valutazione da parte della CEV.